

Atto costitutivo

'associazione "DisLego - Associazione per i disturbi dell'apprendimento" APS

L'anno quemilaquindici il giorno diciassette agosto a Palermo si sono riuniti i sotto elencati signori:

1. Sig. Carollo Giorgio nato a Palermo il 14/02/1987 residente a Bagheria (Pa) in via M. T. Cicerone n.19, cittadino italiano, C.F. CRLGRG87B14G273D;
2. Sig. Giovannelli Federico nato a Palermo il 14/02/1997 residente a Palermo in via Croce Rossa n. 40, cittadino italiano, C.F. GVNFR97B14G273E;
3. Sig. Giovannelli Filippo nato a Palermo il 24/02/1995 residente a Palermo in via Croce Rossa n. 40, cittadino italiano, C.F. GVNFP95B24G273L;
4. Sig.ra Sparacino Domenica nata a Bagheria (Pa) il 03/10/1950 residente a Bagheria (Pa) in via M. T. Cicerone n. 19, cittadina italiana, C.F. SPRDNC50R43A546U;
5. Sig. Giovannelli Gennaro nato a Palermo il 08/02/1961 residente a Palermo in via Croce Rossa n. 40, cittadino italiano, C.F. GVNGNR61B08G273D;
6. Sig. Sanzeri Ferdinando Antonino nato a Cianciana (Ag) il 13/06/1961 residente a Palermo in via del Celso n. 89, cittadino italiano, C.F. SNZFDN61H13C668A;
7. Sig.ra Pappalardo Concetta nata ad Acireale (CT) il 24/04/1965 residente a Palermo in via Croce Rossa n. 40, cittadina italiana, C.F. PPPCCT65D64A028H;
8. Sig.ra Lumia Giovanna nata a Palermo il 30/08/1962 residente a Palermo in via Monti Iblei n. 69, cittadina italiana, C.F. LMUGNN62M70G273J;
9. Sig. Carollo Salvatore nato a Palermo il 12/04/1980 residente a Bagheria (Pa) in via Cicerone n. 19, cittadino italiano, C.F. CRLSVT80D12G273A;
10. Sig.ra Monterosso Patrizia nata a Palermo il 29/05/58 residente a Palermo in via Castelforte n. 76/B, cittadina italiana, C.F. MNTPRZ58E69G273T;
11. Sig.ra Pagano Francesca Paola nata a Capaci (Pa) il 25/07/1959 residente a Capaci (Pa) in via Zima n. 25, cittadina italiana, C.F. PGNFNC59L65B645E;

HC

GC

AK

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'SC' on the right.

12. Sig.ra Chifari Sabrina nata a Palermo il 29/05/1966 residente a Palermo in via Castore n. 28/e, cittadina italiana, C.F. CHFSRN66E69G273Q;
13. Sig. Di Prima Agostino nato a Trapani il 11/12/1954 residente a Terrasini (Pa) in via Palermo n. 106, cittadino italiano, C.F. DPRGTN54T11L331M;
14. Sig. Di Prima Jore nato a Palermo il 12/02/1994 residente a Palermo in via Catania n. 78, cittadino italiano, C.F. DPRJRO94B12G273N;
15. Sig.ra Carpino Maria Concetta nata a Palermo il 13/08/1965 residente a Palermo in via Catania n. 15, cittadina italiana, C.F. CRPMC65M53G273A;
16. Sig.ra Corrao Martina Nives nata a Torino il 08/06/1985 residente a Bagheria (Pa) in corso Butera n. 175, cittadina italiana, C.F. CRRMTN85H48L219P.

Art. 1) Scopo della riunione è la costituzione di una Associazione di Promozione Sociale (APS), ai sensi della legge 7 dicembre 2000 n.383, denominata "Associazione Italiana di Promozione Sociale DisLeggo sui disturbi dell'apprendimento", in breve "DisLeggo - Associazione per i disturbi dell'apprendimento" (di seguito Associazione) il cui scopo e la cui disciplina sono indicati nello Statuto allegato che costituisce parte integrante del presente atto. L'associazione è indipendente, apartitica e aconfessionale, di natura privatistica, durata illimitata e senza finalità di lucro; è retta dalle norme contenute nel presente Atto Costitutivo e dallo Statuto di seguito allegato che ne costituisce parte integrante.

Art. 2) Scopi, finalità e oggetto sono esplicitate all'art. 2 dello Statuto allegato e qui si intendono formalmente e sostanzialmente trascritti; l'Associazione persegue finalità di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, con particolare riferimento ai disturbi dell'apprendimento (Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'Apprendimento). L'adesione all'Associazione è libera, il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci e tutte le cariche sociali sono elettive. L'anno sociale coincide con l'anno solare.

Art. 3) La sede legale dell'Associazione è a Palermo in via Croce Rossa n. 40; potrà essere trasferita con decisione dell'assemblea dei soci, senza comportare variazioni dello Statuto allegato.

Art. 4) La quota associativa per l'anno 2015 è determinata in € 25,00 (euro venticinque/00).

Art. 5) L'Associazione ha organi ordinari ed eventuali; ordinari: Assemblea e Consiglio Direttivo (con Presidente e Segretario); eventuali: Revisore /Collegio dei Revisori dei Conti, Collegio dei Proibiviti.

Art. 6) I presenti costitutori stabiliscono che il Consiglio Direttivo per il primo quinquennio è composto dai sigg. Carollo Giorgio (come Presidente), Giovannelli Federico (come Segretario), Di Prima Jore (componente), Lumia Giovanna (componente) e Chifari Sabrina (componente).

Tutte le spese inerenti il presente atto sono a carico dell'Associazione stessa.

Il presente Atto Costitutivo viene letto ed approvato all'unanimità, sottoscritto in calce dai presenti, e per i componenti il consiglio direttivo anche come accettazione delle cariche, ai sensi delle vigenti norme che si intendono espressamente richiamate.

N	NOMINATIVO	FIRMA	N	NOMINATIVO	FIRMA
1	Carollo Giorgio	<i>Giorgio Carollo</i>	9	Carollo Salvatore	<i>Salvatore Carollo</i>
2	Giovannelli Federico	<i>Giovannelli Federico</i>	10	Monterosso Patrizia	<i>Patrizia Monterosso</i>
3	Giovannelli Filippo	<i>Giovannelli Filippo</i>	11	Pagano Francesca Paola	<i>Francesca Paola Pagano</i>
4	Sparacino Domenica	<i>Domenica Sparacino</i>	12	Chifari Sabrina	<i>Sabrina Chifari</i>
5	Giovannelli Gennaro	<i>Gennaro Giovannelli</i>	13	Di Prima Agostino	<i>Agostino Di Prima</i>
6	Sanzeri Ferdinando	<i>Ferdinando Sanzeri</i>	14	Di Prima Jore	<i>Jore Di Prima</i>
7	Pappalardo Concetta	<i>Concetta Pappalardo</i>	15	Carpino Maria Concetta	<i>Maria Concetta Carpio</i>
8	Lumia Giovanna	<i>Giovanna Lumia</i>	16	Corrao Martina Nives	<i>Martina Nives Corrao</i>

ACCETTAZIONE DELLE CARICHE

I sottoscritti Carollo Giorgio, Giovannelli Federico, Di Prima Jore, Lumia Giovanna e Chifari Sabrina come sopra identificati, tutti a conoscenza che, ai sensi dell'art. 26 della legge 15/68, le

Carollo *Jore* *Giovannelli* *Chifari* *Lumia* *Corrao* *Pagano* *Monterosso* *Sparacino* *Gennaro* *Sanzeri* *Pappalardo* *Carpino*

dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, sotto la propria responsabilità accettano la carica conferita e dichiarano:

- che non sussistono condizioni d'incompatibilità, ineleggibilità e/o di nomina, di non essere stati dichiarati falliti e/o interdetti e che nei loro confronti non sussistono condanne a pene detentive e/o per associazione mafiosa, né procedimenti penali in corso;

- di autorizzare l'associazione al trattamento dei dati personali, secondo quanto previsto dalla

Legge 675/96 del 31/12/1996 e ss. mm. ii.

Carollo Giorgio (Presidente) Giorgio Carollo

Giovannelli Federico (Segretario) Federico Giovannelli

Di Prima Jore Jore Di Prima

Lumia Giovanna Giovanna Lumia

Chifari Sabrina Sabrina Chifari

Si allega (allegato A) Statuto sociale dell'associazione *DisLego - Associazione per i disturbi dell'apprendimento*".



4 SET. 2015

Registrato a Bagheria il
al n. 625 Serie 31
Esatte € 204,13 Attesto Doppio Anno/13
) Originale

L'Addetto
Mingo Maria (*)
Firma su delega del Direttore Provinciale
Dott. Domenico Ledda



Statuto

dell'associazione "DisLego - Associazione per i disturbi dell'apprendimento" (APS)

Art.1

Costituzione

1. E' costituita ai sensi della legge 7 dicembre 2000 n. 383, l'associazione di promozione sociale denominata "Associazione Italiana di Promozione Sociale DisLego sui disturbi dell'apprendimento", in breve "DisLego – Associazione per i disturbi dell'apprendimento", di seguito detta associazione. La sede legale è nel comune di Palermo in via Croce Rossa n.40, tale sede potrà essere trasferita con decisione dell'assemblea dei soci, senza comportare variazioni del presente Statuto; di tale decisione dovrà essere data adeguata pubblicità ai soci ed ai soggetti esterni. L'assemblea dei soci, mediante specifica delibera, potrà istituire o chiudere sedi secondarie anche in altre città d'Italia o all'estero; le modalità saranno definite nel regolamento (v. art.18).
2. Nella denominazione e in qualsivoglia segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico deve essere usata la locuzione Associazione di Promozione Sociale o l'acronimo APS; qualora venga riconosciuta anche come Onlus dovrà essere inserito anche l'acronimo ONLUS.
3. L'associazione ha durata illimitata e può essere sciolta solo dall'assemblea dei soci, convocata in seduta straordinaria, con il voto favorevole di almeno i 3/4 degli



Art. 2

Scopi e Attività

1. L'associazione pone la persona umana, nella sua dignità costitutiva, al centro del proprio impegno e riconosce il ruolo fondamentale svolto dalla famiglia naturale nella sua crescita materiale e morale.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "MC", "AF", "see", "Gluva", "SC", and others.

2. L'Associazione persegue finalità di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, con particolare riferimento ai disturbi dell'apprendimento (Bisogni Educativi Speciali e Disturbi Specifici dell'Apprendimento).

3. L'associazione svolge, a beneficio delle persone di cui al succitato comma 2, le attività di seguito indicate e quelle ad esse direttamente connesse:

- assistenza sociale e socio-sanitaria: la promozione, l'organizzazione, gestione e coordinazione di attività socio-assistenziali per l'integrazione familiare, sociale e lavorativa.

Tra queste, anche:

- attività informative e di sensibilizzazione, anche a mezzo della promozione e predisposizione di pubblicazioni, siti internet e specifici incontri;
- attività ludico/ricreative per favorire la socializzazione;
- attività mirate a creare opportunità nel mondo del lavoro;
- beneficienza: raccolta ed erogazione gratuita di denaro a sostegno di specifici progetti di utilità sociale, anche se proposti da altri enti non profit che operano prevalentemente e direttamente nei settori di cui al presente articolo;
- assistenza sanitaria: l'associazione potrà, esclusivamente per il raggiungimento dei propri scopi, istituire uno o più centri per l'effettuazione delle diagnosi/certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (D.S.A.); potrà altresì svolgere attività di prevenzione e diagnosi precoce, di sostegno psicologico e psicoterapeutico, sia individuale che di gruppo, per soggetti con D.S.A.;
- istruzione: l'associazione potrà operare tutti quegli interventi che favoriscano il successo scolastico ed il dialogo scuola-famiglia; tra questi:
 - attività di doposcuola e creazione di laboratori scolastici ed extra scolastici;
 - attività di educazione familiare (*homeschooling* e scuola familiare);
 - attività di formazione e supporto al corpo docente;

tà di

turbi

uito

e

va.

e e

di

e

lei

ni

to

10

so

5

o progettazione e gestione di *campus* specifici;

- formazione: promozione, organizzazione, gestione e coordinazione di programmi e percorsi di aggiornamento/formazione professionale per l'integrazione sociale e lavorativa.

Le attività "connesse", qualora l'associazione si configurerà come ONLUS, potranno essere svolte solo in via non prevalente e secondo la normativa specifica per tali associazioni. Fra le attività connesse, particolare importanza assumono la consulenza/mediazione legale ed il supporto alle famiglie dei soggetti di cui al succitato comma 2.

4. Le attività di cui al superiore comma 3 sono prestate prevalentemente in maniera volontaria, libera e gratuita dai propri associati, ai quali possono essere unicamente rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro limiti preventivamente stabiliti dall'assemblea dei soci. In casi di particolare necessità, preventivamente approvati dall'assemblea dei soci, l'associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.

5. L'associazione può svolgere i suoi programmi e le sue attività in convenzione e/o collaborazione con qualsiasi altra istituzione pubblica o privata nell'ambito degli scopi statutari, oppure associarsi con altre istituzioni.

6. L'associazione non distribuisce, anche in forme indirette, i proventi delle attività e l'eventuale avanzo di gestione verrà obbligatoriamente utilizzato per la realizzazione delle attività istituzionali e in favore degli scopi previsti dal presente statuto.

Art.3

Ammissione ed esclusione dei soci

1. Criteri di ammissione – Possono far parte dell'associazione le persone di maggiore età che condividendo il presente statuto ne fanno richiesta e la cui domanda di adesione è accolta dal consiglio direttivo. In caso di non accoglimento della domanda da parte del consiglio questi ne deve

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures: UC, SP, G.F., J.G., S.C.]

comunicare all'aspirante socio le motivazioni in forma scritta. Nella domanda di adesione l'aspirante socio dichiara di accettare senza riserve lo statuto dell'associazione e contestualmente paga la quota associativa. L'iscrizione decorre dalla data di delibera del consiglio direttivo.

Al momento dell'iscrizione il socio dovrà richiedere, ai soli scopi organizzativi e nel pieno rispetto dei principi di democraticità e di parità dei diritti, l'iscrizione ad una delle seguenti categorie:

- a) soggetti con disturbi di apprendimento;
- b) genitori e/ familiari di soggetti con disturbi di apprendimento;
- c) insegnanti di scuole di ogni ordine e grado, docenti e ricercatori universitari;
- d) tecnici e operatori in materia di disturbi di apprendimento (neuropsichiatri, psicologi, logopedisti, pedagogisti e legali);
- e) altri soggetti, comunque interessati e motivati al raggiungimento dei fini sociali.

2. Criteri di esclusione - Tutti i soci cessano di appartenere all'associazione per:

- dimissioni volontarie;
- non aver effettuato il versamento della quota associativa per almeno due anni;
- morte;
- indegnità deliberata dal consiglio direttivo; in tal caso è ammesso ricorso al collegio dei probiviri che decide in via definitiva.

Art.4

Diritti ed obblighi dei soci

1. Diritti dei soci - Tutti i soci hanno gli stessi diritti in rapporto all'associazione e tutte le cariche dell'associazione sono elettive. I soci hanno diritto a partecipare alle assemblee, a votare direttamente o per delega, a svolgere gli incarichi preventivamente concordati e a recedere dall'appartenenza all'associazione.

2. **Obblighi dei soci** – Tutti i soci sono tenuti a rispettare le norme del presente statuto, i regolamenti e gli atti deliberati dagli organi dell'associazione, a pagare le quote sociali. E' espressamente vietata la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 5

Amici dell'associazione

1. Con delibera del consiglio direttivo possono essere nominati, senza farne parte in qualità di soci, amici dell'associazione i soggetti esterni all'associazione (persone fisiche, giuridiche, Enti od Istituzioni nazionali e internazionali) che, condividendo le finalità di quest'ultima, vogliano ad essa contribuire con elargizioni in denaro ovvero mediante la messa a disposizione gratuita di beni e servizi utili alla realizzazione degli scopi e dei programmi dell'associazione fissati dall'assemblea.

Art. 6

Organi

1. Sono organi dell'associazione:

- l'assemblea;
- il consiglio direttivo (con Presidente e Segretario);
- il revisore dei conti/collegio dei revisori
- il collegio dei probiviri

2. Tutti gli Organi dell'Associazione possono effettuare le riunioni on-line, secondo le modalità attuative stabilite in seno al regolamento; delle riunioni viene redatto apposito verbale appositamente sottoscritto e/o conservato presso la sede.

Art. 7

Assemblea

1. L'assemblea è costituita da tutti i soci.



8 *VF* *glu* *HP* *HL* *gk* *fy* *SR* *SC* *9*

2. Essa si riunisce, in via ordinaria, almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio/rendiconto economico-finanziario e, in via straordinaria, ogni qualvolta il presidente lo ritenga necessario.
3. Le riunioni sono convocate dal presidente, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 15 giorni prima della data fissata, e trasmesse con mezzi, anche telematici, che garantiscano la prova dell'avvenuta ricezione da parte del destinatario.
4. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei soci; in tal caso il presidente deve provvedere, con le modalità di cui al comma 3, alla convocazione entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta e l'assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.
5. In prima convocazione l'assemblea è regolarmente costituita con la presenza della metà più uno dei soci, presenti in proprio o per delega da conferirsi ad altro socio; in seconda convocazione è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o per delega.
6. Ciascun socio non può essere portatore di più di due deleghe.
7. Le modalità di svolgimento delle votazioni vengono disciplinate nel regolamento.
8. Le deliberazioni dell'assemblea sono adottate a maggioranza semplice dei presenti, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo 17.
9. L'assemblea ha i seguenti compiti:
 - eleggere i membri del consiglio direttivo, nominandone al suo interno il Presidente;
 - eleggere il revisore dei conti/collegio di garanzia;
 - approvare il programma annuale delle attività, proposto dal consiglio direttivo;
 - approvare il bilancio/rendiconto economico-finanziario;
 - approvare il regolamento/i di amministrazione;
 - approvare o respingere le richieste di modifica dello statuto di cui al successivo articolo 17;
 - stabilire l'ammontare delle quote associative a carico dei soci;

- modificare lo statuto (in seduta straordinaria);
- sciogliere l'associazione (in seduta straordinaria).



Art.8

Consiglio direttivo

1. Il consiglio direttivo è eletto dall'assemblea ed è composto da cinque membri.
2. I cinque membri del consiglio direttivo saranno scelti fra i soci con almeno cinque anni di anzianità di iscrizione e appartenenti alle categorie *a)* e *b)* (tre componenti), *c)* (un componente), *d)* ed *e)* (un componente), di cui al superiore art. 3, secondo le modalità definite nel regolamento.
3. Il consiglio direttivo ha tutti i compiti di ordinaria e straordinaria amministrazione, salvo i poteri riservati, a norma di legge o di statuto, all'assemblea dei soci.
4. Le riunioni sono convocate dal presidente, di cui al successivo art. 9, con predisposizione dell'ordine del giorno indicante gli argomenti da trattare, almeno 10 giorni prima della data fissata, con comunicazione scritta e trasmesse con mezzi, anche telematici, che garantiscano la prova dell'avvenuta ricezione da parte dei destinatari. Alle riunioni possono prender parte, con esclusiva funzione consultiva, altri soggetti invitati espressamente dal presidente.
5. La convocazione può avvenire anche su richiesta di almeno un terzo dei componenti; in tal caso il presidente deve provvedere, con le modalità di cui al comma 4, alla convocazione entro 12 giorni dalla richiesta e la riunione deve avvenire entro venti giorni dalla convocazione.
6. Il consiglio direttivo è regolarmente costituito con la presenza di almeno tre dei suoi componenti.
7. Il consiglio direttivo ha i seguenti compiti:
 - individuare il Segretario, il Tesoriere ed il Vice-Presidente;
 - assumere il personale;
 - sottoporre all'approvazione dell'assemblea le norme per il funzionamento dell'associazione (regolamento di amministrazione);

- sottoporre all'approvazione dell'assemblea il bilancio/rendiconto economico-finanziario annuale;
- sottoporre all'approvazione dell'assemblea il programma annuale delle attività dell'associazione;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma annuale approvato dall'assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;
- ratificare, nella prima seduta utile, i provvedimenti di propria competenza adottati dal presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- determinare l'importo massimo entro il quale il segretario ha autonomia di firma nei documenti di spesa;
- istituire Commissioni Scientifiche come pure Comitati tecnico/consultivi con incarichi a termine determinandone numero di componenti, funzioni, natura e durata del rapporto.

Art. 9

Presidente

1. Il presidente, che è anche presidente dell'assemblea e del consiglio direttivo, è nominato dall'assemblea dei soci fra i componenti del consiglio direttivo appartenenti alle categorie di soci *a)* e *b)* di cui al superiore art. 3.
2. Esso cessa dalla carica secondo le norme del successivo articolo 13 e qualora non ottemperi a quanto disposto nei precedenti articoli 7, comma 4 e 8, comma 4.
3. Il presidente rappresenta legalmente l'associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio; convoca e presiede le riunioni dell'assemblea e del consiglio direttivo.
4. In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del consiglio direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione utile.

nuale;
zione;
amma
one la
idente
menti
mine,
inato
ci a)
eri a
roca
glio

Art.10

Segretario

1. Il segretario coadiuva il presidente e ha i seguenti compiti:

- provvede alla tenuta ed all'aggiornamento del registro dei soci;
- provvede al disbrigo della corrispondenza;
- provvede alla redazione e alla conservazione dei verbali delle riunioni degli organi collegiali;
- predisporre lo schema del progetto di bilancio/rendiconto economico-finanziario, che sottopone al consiglio direttivo;
- provvede, se espressamente richiesto dal consiglio direttivo ed in base alle sue disposizioni, alla tenuta della contabilità semplificata o ordinaria;
- provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del consiglio direttivo;
- è a capo del personale, del quale l'associazione dovesse eventualmente dotarsi per il conseguimento dei propri scopi istituzionali.

2. Al segretario vengono attribuiti poteri di firma fino ad un ammontare massimo stabilito dal consiglio direttivo. Ove si rendesse necessario superare detto limite il segretario dovrà operare con firma congiunta a quella del presidente dell'associazione.



Art.11

Revisore dei conti/Collegio dei

1. Il revisore dei conti esercita le funzioni di controllo contabile dell'associazione.
2. La sua nomina è facoltativa - su espressa richiesta di uno degli organi oppure su segnalazione di almeno un socio, fatta per iscritto e firmata - e avviene a maggioranza a seguito di elezione da parte dell'assemblea dei soci. La scelta può essere effettuata anche tra i non soci.
3. Nel caso in cui i proventi dell'attività svolta dall'associazione superino, per due anni consecutivi, l'ammontare di euro 1.032.913,80 (unmilionetrentaduemilanovecentotredici virgola ottanta) o

Handwritten signatures and initials, including 'Al B' and 'PP'.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including 'Gloria', 'MEE', 'P.M.', 'GF', 'S', and 'SC'.

quanto indicato dalle leggi vigenti in materia, verrà nominato obbligatoriamente un Collegio di revisori, composto di tre membri effettivi e due supplenti eletti, anche tra i non soci, dall'assemblea ed il revisore dei conti unico, se precedentemente nominato, automaticamente decade contestualmente alla nomina del collegio di revisori, di cui però questo può anche fare parte.

Art.12

Collegio dei Probiviri

1. Il collegio dei probiviri ha il compito di dirimere, con espressa esclusione di ogni altra giurisdizione e senza alcun vincolo di forma e procedura, eventuali controversie sorte tra i soci e/o tra questi e l'associazione.
2. E' composto da tre membri ed è nominato, in occasione delle suaccennate controversie, dall'assemblea dei soci fra persone di comprovato valore morale e competenza.
3. L'appartenenza al collegio dei probiviri è incompatibile con qualsiasi altra carica sociale.
4. L'attività del collegio dei probiviri deve risultare da apposito processo verbale riportato nel libro dei verbali del collegio dei probiviri.

Art. 13

Durata delle cariche

1. Tutte le cariche sociali hanno la durata di cinque anni e possono essere riconfermate.
2. Le sostituzioni e le eventuali cooptazioni effettuate nel corso del quinquennio decadono allo scadere del quinquennio medesimo.

Art.14

Risorse economiche

1. L'associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi dei soci;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi di organismi internazionali, dell'Unione Europea, dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti ed istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi;
- erogazioni liberali degli associati o di terzi;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;
- altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazione.

2. I fondi sono depositati presso l'istituto di credito stabilito dal consiglio direttivo.

Art.15

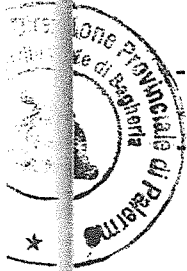
Quota sociale

1. La quota associativa a carico dei soci è fissata dall'assemblea e scade il 31 dicembre; non è frazionabile, rivalutabile né restituibile o cedibile in caso di recesso/perdita della qualità di socio.
2. I soci non in regola con il pagamento delle quote sociali non possono partecipare alle riunioni dell'assemblea né prendere parte alle attività dell'associazione o essere eletti alle cariche sociali.

Art.16

Bilancio o Rendiconto

1. Ogni anno deve essere predisposto il bilancio/rendiconto economico e finanziario; esso è predisposto dal Segretario, e sottoposto, a cura del consiglio direttivo, all'approvazione



dell'assemblea dei soci che deciderà a maggioranza. La stessa assemblea determinerà se richiedere di anno in anno anche la predisposizione del bilancio preventivo.

2. Dal bilancio/rendiconto economico-finanziario devono risultare i beni, i contributi e i lasciti ricevuti.

3. Il bilancio/rendiconto economico-finanziario annuale deve coincidere con l'anno solare e deve essere redatto entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Art.17

Modifiche allo Statuto e modalità di scioglimento dell'associazione

1. Modifiche allo Statuto - Le proposte di modifica allo Statuto possono essere presentate all'assemblea da uno degli organi statutari o da almeno un quinto dei soci. Le relative deliberazioni sono approvate dall'assemblea con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci.

2. Modalità di scioglimento – Lo scioglimento dell'associazione potrà avvenire per perdita del patrimonio, prolungata inattività, per pieno conseguimento o impossibilità di conseguire lo scopo sociale o se non ci sono più soci; é deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati.

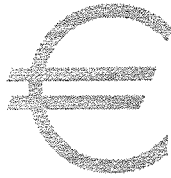
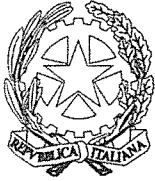
In caso di scioglimento per qualunque causa, l'associazione devolgerà il proprio patrimonio residuo a favore di associazioni di promozione sociale/organizzazioni non lucrative di utilità sociale, conformi allo spirito e agli scopi dell'associazione, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.



Art. 18

Norma di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto, si fa riferimento al regolamento di amministrazione, alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento alla legge n.383 del 7 dicembre 2000 e alle norme del codice civile in tema di associazioni.



MODELLO DI PAGAMENTO: TASSE, IMPOSTE, SANZIONI E ALTRE ENTRATE

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

PALERMO

2. DELEGA IRREVOCABILE A

Banca popolare dell'Emilia Romagna
società cooperativa
Filiale di Bagheria

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

Grid for reference number

DATI ANAGRAFICI

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE: CAROLLO; NOME: GIORGIO; DATA DI NASCITA: 14/02/1987; SESSO: M; COMUNE: PALERMO; PROV: PA; CODICE FISCALE: QRLGG87B16G273D

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE; NOME; DATA DI NASCITA; SESSO; COMUNE; PROV; CODICE FISCALE

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE: TXG; 7. COD. TERRITORIALE (*); 8. CONTENZIOSO; 9. CAUSALE; 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO: Anno, Numero

Table with 4 columns: 11. CODICE TRIBUTO (109IT, 964IT), 12. DESCRIZIONE (*), 13. IMPORTO (200,00, 4,13), 14. COD. DESTINATARIO. Includes a stamp: Banca popolare dell'Emilia Romagna Filiale di Bagheria, 31 AGO. 2015, Pagato.

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

204,13

EURO (lettere)

DUECENTO QUATTRO / 13

ESTREMI DI VERSAMENTO

PER CONSIGLIO, ACCIUSA, DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE

Table with columns: DATA (giorno 3, mese AGO, anno 2015), CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE (AZIENDA: 05381, CAB/SPORTELLI: 43070)

